

L'ex sottosegretario potrebbe essere chiamato da Gianni Alemanno insieme a Marco Müller

Un posto al cinema per Letta

È il candidato forte alla presidenza del Festival di Roma

DI STEFANO DI GIOVANNI

Per la festa del cinema di Roma il sindaco di Roma **Gianni Alemanno** vuole l'ex sottosegretario alla presidenza del consiglio **Gianni Letta** e l'ex direttore artistico della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia **Marco Müller**. Insieme, a guidare il carrozzone dedicato al grande schermo ideato dai cinefili **Goffredo Bettini** e **Walter Veltroni**, i politici cresciuti guardando pellicole nei cineforum cari al Partito comunista italiano e divenuti, nel tempo, parlamentari di primo piano della sinistra (il primo senatore e pianificatore delle campagne elettorali romane, il secondo sindaco della capitale). A Letta toccherebbe il posto di **Gianluigi Rondi**, il nonuagenario critico cinematografico che dalle colonne del quotidiano romano *Il Tempo* ha guidato per oltre mezzo secolo le sorti delle produzioni tricolori (con il placet di **Giulio Andreotti**, da sempre appassionato di cinema), a Müller la poltrona che è stata di **Piera De Tassis**. Letta gode dell'appoggio incondizionato dei produttori cinematografici italiani (anche se l'accusa di un conflitto d'interesse con la presenza del figlio Giampaolo, patron della Medusa Film, è sempre in agguato). Il governatore della regione Lazio **Renata Polverini** non vorrebbe vedere Letta alla guida della festa, optando per una presidenza Müller: ma il braccio di ferro con Alemanno è ancora in corso.

A margine della presentazione delle prime vetture Atac con posto guida blindato, il sindaco Alemanno ha detto: «Nei giorni scorsi c'è stato un incontro tra me e Müller e Polverini, perché io non conoscevo Müller e abbiamo avuto così l'occasione di confrontarci».

Le idee di Müller sono molto entusiasmanti e belle e consentirebbero al festival di fare un vero salto di livello e di raggiungere un livello di eccellenza internazionale». Alemanno ha tuttavia tenuto a precisare che «per qualsiasi decisione è ovvio che dobbiamo confrontarci con tutti quanti. Non si capisce questo bombardamento preventivo che si cerca di fare su questa ipotesi, stimolante e di altissimo livello professionale».

Garantisco che a gennaio ci confronteremo con tutti prima di prendere una decisione». Ma il tempo corre: Müller nei giorni scorsi è stato a via Roma con la scusa di festeggiare le immagini di «Venice Movie Stars Photography Award» mostrate alla Casa del Cinema, e a via Veneto è stato invitato dallo chef **Filippo La Mantia** a visitare il ristorante dell'hotel Majestic per ambientarsi nella capitale. In compagnia del press agent **Saverio Ferragina** (a lui affidano le cure mediatiche **Anna Galiena**, **Stefano Accorsi**, **Stefania Sandrelli**, **Giovanna Mezzogiorno**, **Romina Mondello** e **Dorotea Mercuri**) Müller non ha nascosto la sua predilezione per la strada della dolce vita: la voglia di lavorare a Roma non gli manca.

— © Riproduzione riservata —

